aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0358246
del 19/05/2022

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Trasmessa via PEC

Alla Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it

e, p.c.

alla Regione Liguria
Settore Difesa del Suolo La Spezia
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

al Comune di Bolano (SP)
comune.bolano@anutel.it

OGGETTO: Contributo istruttorio relativo a pratica verifica assoggettabilità alla VIA regionale VIA S879 "*Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di piazza delle Corriere a Ceparana, nel Comune di Bolano (SP)*"
(Vs. rif. note prot. n. 2022-0193532 del 07/03/2022 e n. 2022-0261840 del 05/04/2022 – ns. prot. n.3278/2022 del 12/05/2022 e n.3279/2022 del 12/05/2022)

Con riferimento a quanto in oggetto, l'esame della documentazione progettuale agli atti ne ha evidenziato la sostanziale completezza ed adeguatezza ai fini delle valutazioni relative all'impatto ambientale delle opere previste.

Si fa presente che il progetto necessita di parere da parte di questa Autorità di bacino ai sensi dell'art.37, comma 1, lettera b) delle Norme di Attuazione (NdA) del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra (PAI) (https://www.appenninosettentrionale.it/rep/magra/NdA_variante_CI_20160629.pdf), in quanto trattasi di intervento di sistemazione idraulica che interessa un tratto di corso d'acqua di lunghezza superiore a 100 m, con altezza delle difese in progetto uguale o superiore a 3 m. Tale parere sarà espresso nell'ambito del procedimento di autorizzazione idraulica degli interventi in progetto da parte degli uffici della Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo La Spezia, ovvero in sede di Conferenza di Servizi eventualmente convocata.

Riguardo alle soluzioni progettuali prescelte, rilevata la sostanziale coerenza delle finalità del progetto con i criteri ed indirizzi di cui alla pianificazione di bacino vigente, ci si riserva l'espressione di eventuali ulteriori e più approfondite valutazioni nella fase di rilascio del parere di competenza. Si può comunque, fin d'ora, riferire quanto segue.

La tav. 7B – elemento 5 "*Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione*" di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI prevede l'adeguamento delle difese arginali e di quasi tutti gli attraversamenti presenti sul T. Villa.

Con parere del Comitato Tecnico della soppressa Autorità di bacino interregionale del F. Magra n. 299 del 29/01/2004 era stato approvato uno studio complessivo di sistemazione del T. Villa, predisposto dalla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara; contestualmente era stato rilasciato parere favorevole

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 3876/2022 del 19-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento

all'intervento di adeguamento del tombamento presente al di sotto della piazza delle Corriere, previsto dallo studio suddetto.

Con riferimento agli interventi di sistemazione a monte del tombamento del canale di piazza delle Corriere, era stato redatto dal Comune di Bolano un progetto preliminare rispetto al quale il Comitato Tecnico della soppressa Autorità di Bacino interregionale del fiume Magra aveva espresso parere favorevole con prescrizioni n. 844 del 10/02/2015. In tale sede era stato rilevato lo scostamento delle difese idrauliche previste dal tracciato della fascia di riassetto fluviale, nel tratto di corso d'acqua a monte dell'abitato di Ceparana, indicativamente tra le sezioni 6 e 9 della progettazione definitiva in oggetto. Era stato pertanto prescritto che, nelle successive fasi progettuali, si procedesse in coerenza con la perimetrazione di cui sopra, attestando le difese sul limite della fascia di riassetto, stante l'assenza di elementi a rischio nel tratto di corso d'acqua sopra citato.

In merito al rispetto della prescrizione suddetta, si rileva che il progetto definitivo in esame, che comunque si discosta dal preliminare suddetto rendendo necessaria l'espressione di un nuovo parere, è invece finalizzato al contenimento in alveo del deflusso della piena duecentennale per tutto il tratto di intervento, tramite consistenti interventi di risagomatura delle sezioni di deflusso e di protezione delle sponde con muri e scogliere in massi ciclopici nonché di plateazione, sia pure non impermeabile, del fondo alveo.

In generale, si rileva che il progetto di sistemazione prevede opere piuttosto rigide e volte alla canalizzazione del corso d'acqua, soluzione che appare giustificata nel tratto di attraversamento del centro abitato ma che non risulta sufficientemente motivata nelle zone prive di insediamenti e infrastrutture, anche con riferimento agli indirizzi ed indicazioni contenuti nell'allegato 3 alle NdA del PAI "*Elementi di progettazione ambientale dei lavori fluviali*" (https://www.appenninosettentrionale.it/rep/magra/Allegati_Norme_Attuazione.rar). A tale proposito appare in particolare necessario che sia verificata la possibilità di evitare l'intasamento con calcestruzzo dei vuoti presenti tra i massi delle scogliere in progetto e che, comunque, siano in generale debitamente motivate le soluzioni progettuali prescelte.

Infine, riguardo alla gestione dei materiali d'alveo oggetto di movimentazione e asportazione, è necessario che siano rispettate le indicazioni di cui all'art.10 delle NdA del PAI.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono

Distinti saluti

Il Dirigente Delegato
(Dott. Ing. Roberto Boni)

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 3876/2022 del 19-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento